



1524 20/4/2017

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge del 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001 n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 recante "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2011, n.113, recante "Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile", modificato ed integrato dai successivi decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2011 e dell'8 febbraio 2013;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 novembre 2012 recante "Modifiche all'organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile" - registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2012, reg. n. 10, fog. n. 184 con il quale sono state introdotte modifiche all'organizzazione degli uffici del Dipartimento della protezione civile;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2016 - visto e annotato al n. 2913 il 27 dicembre 2016 dall'Ufficio di Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei Conti al n. 60 il 3 gennaio 2017 - con il quale all'Ing. Fabrizio CURCIO è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile, a far data dal 19 dicembre 2016 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del D.P.R. del 3 luglio 1997, n. 520 ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n.13 - Protezione Civile - del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";
- VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante "Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio";
- VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;
- VISTO il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;
- CONSIDERATO che il PON "Governance e capacità istituzionale" prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;
- CONSIDERATO in particolare che l'Asse 3, Obiettivo Specifico 3.1 del PON prevede il "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico" e risponde alla necessità di offrire soluzioni e approcci nuovi alle debolezze consolidate negli ultimi anni nell'attuazione delle misure rivolte alla crescita ed alla coesione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- CONSIDERATO che è stata trasmessa tramite posta elettronica certificata da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile all'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota protocollo n. 47662 del 29/09/2015 una proposta progettuale relativa ad un intervento di supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile;
- CONSIDERATO che il Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota protocollo n. 8990 del 26/10/2015, sentita l'Autorità di Gestione, ha valutato positivamente la coerenza delle attività, menzionate nella proposta di cui sopra, con l'obiettivo 3.1 del Programma ed in particolare con l'azione 3.1.1 dell'Asse 3;
- CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del PON ha eseguito l'istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione, verificata la coerenza con gli obiettivi del Programma e la conformità ai criteri di selezione, ha approvato e ammesso a finanziamento con nota protocollo n. 4614 del 27 maggio 2016 la nuova versione della proposta progettuale "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile" (di seguito "Programma") così come modificata a seguito dell'istruttoria e trasmessa con posta elettronica certificata dal Dipartimento della protezione civile con protocollo n. 23016 del 9 maggio 2016;
- VISTA la Convenzione per l'attuazione del "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile", sottoscritta digitalmente dal Dipartimento della protezione civile in data 28 giugno 2016 e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 1 luglio 2016;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, rep. n. 2206 del 15.7.2016, con il quale è stata approvata la citata Convenzione, registrato all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile in data 29.7.2016 al n. 1628, e registrato alla Corte dei Conti in data 17.8.2016 al n. 2187;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, rep. 2118 dell'8.7.2016, con il quale è stata costituita la Struttura responsabile dell'attuazione del "Programma";
- VISTO il decreto n. 393 del 8.02.2017 con il quale è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 al fine di individuare l'operatore economico al quale affidare il servizio di supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, per la durata di 60 mesi;
- VISTO il bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 8.03.2017, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Gare in data 13.03.2017, n. 30;
- CONSIDERATO che in data 13 aprile 2017 sono scaduti i termini per la presentazione delle offerte relative alla predetta gara;
- CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.50/2016 secondo i criteri riportati nel Disciplinare di Gara;



Susidena del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

CONSIDERATO che l'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

CONSIDERATO che l'art. 77, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, dispone che i commissari siano scelti:

- in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC;
- in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui al cit. art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che l'art. 77, comma 12, e l'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 precisano che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto;

RITENUTO, pertanto, di dover designare i componenti della Commissione per le operazioni di valutazione delle offerte, attribuendo alla medesima la competenza sulla valutazione degli aspetti amministrativi oltre che tecnico-economici delle medesime, al fine di garantire l'unitarietà del procedimento di valutazione e la terzietà del valutatore;

RITENUTO di aver individuato le professionalità idonee a soddisfare l'esigenza di che trattasi;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni in premessa, è nominata la seguente Commissione:

Presidente:	Dott.ssa Rita Sicoli;
Componente:	Ing. Fabio Santamaria;
Componente:	Ing. Tatiana Capone;
Segretario:	Geom. Riccardo Fabiani.

Articolo 2

La Commissione, nell'ambito dell'assolvimento dei propri compiti, così come individuati nelle premesse, per la prima seduta pubblica, seguirà la seguente procedura:

- a) esame dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi pervenuti e verifica al loro interno della effettiva presenza delle prescritte buste "A", "B" e "C";



Susidena del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

c) apertura della busta "A" con verifica della completezza e corrispondenza ai documenti di gara, dichiarando le relative ammissioni al prosieguo della gara ovvero le relative esclusioni in caso di carenza documentale non sanabile.

Per le successive sedute, si seguirà la seguente procedura:

a) la Commissione aprirà in seduta pubblica per i concorrenti ammessi la busta "B" contenente le offerte tecniche, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti, secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara, dal Capitolato tecnico - e dagli altri documenti di gara. In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri indicati nei documenti di gara, ovvero, in caso di carenze non sanabili procederà alle relative esclusioni.

b) successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura della busta "C" contenente le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, procederà alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse.

La Commissione, in armonia con le disposizioni contenute nei documenti di gara e con la vigente normativa, esaminerà tutta la documentazione inviata dai Concorrenti, valuterà le relative offerte tecniche ed economiche, provvederà a stilare la graduatoria provvisoria, ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.50/2016, e a trasmetterla all'Amministrazione.

La Commissione, in caso di dubbi o contestazioni, potrà, nei limiti di legge e con la discrezionalità il cui esercizio non leda la par condicio, richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai concorrenti, in ordine alla documentazione presentata.

Tutte le operazioni dovranno farsi constatare mediante apposito verbale da trasmettere all'Ufficio Amministrazione e Bilancio - Servizio Politiche Contrattuali, per il seguito di competenza.

Il mandato è espletato nell'ambito dei doveri d'ufficio.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

Fabrizio Curcio